

Messaggero Scacchi

Martedì 14 ottobre 2014

Anno 15 – Numero 38

INDICE

1 - BAKU (AZERBAIGIAN): CARUANA PRIMO EX AEQUO NELLA TAPPA INAUGURALE DEL GP ISOLA DI MAN (INGHILTERRA): SHORT TORNA AL SUCCESSO NELL'OPEN POKERSTARS LAS VEGAS (USA): WESLEY SO VINCE L'OPEN MILIONARIO ED ENTRA NELLA TOP 10 ARCO DI TRENTO: IL TEDESCO ROTSTEIN SUPERA BRUNO IN EXTREMIS CHIOGGIA: IL SERBO LAZIC LA SPUNTA PER SPAREGGIO, TITOLO MF PER LODICI IL CIRCOLO "RETI" DI ZURIGO RE NEL CAMPIONATO SVIZZERO A SQUADRE MILANO: IL 16 NOVEMBRE ARRIVA IL CAMPIONATO EUROPEO DI "TOURBILLON"

BAKU (AZERBAIGIAN): CARUANA PRIMO EX AEQUO NELLA TAPPA INAUGURALE DEL GP

Missione compiuta. O quasi. Fabiano Caruana (*foto*) ha esordito nel nuovo Grand Prix allo stesso modo in cui aveva terminato quello vecchio: con un primo posto a pari merito con l'israeliano Boris Gelfand. La prima tappa del circuito è stata ospitata a Baku (Azerbaijan) dal 2 al 14 ottobre. Dopo un inizio molto buono (4,5 su 6) e malgrado un blackout dal settimo al nono turno, dove ha racimolato solo mezzo punto perdendo prima con Dmitry Andreikin e poi con



Alexander Grischuk, Fab Fab è riuscito, con uno sforzo finale, a chiudere al comando con 6,5 punti su 11, che gli hanno permesso di aggiudicarsi il torneo per spareggio tecnico (maggior numero di vittorie). L'azzurro ha quindi in sostanza rispettato il pronostico, pur perdendo 5 punti Elo (nel live rating si trova così a 2839), ma non è comunque troppo difficile comprendere le ragioni del suo "calo" nella seconda parte del torneo: dopo aver giocato quasi ininterrottamente 36 partite dal 3 agosto a oggi (delle quali 27 consecutive senza sconfitte), praticamente una ogni due giorni, è umanamente comprensibile che anche un super-superGM accusi stanchezza e affaticamento, ovvero non riesca a continuare a esprimersi al meglio. E, considerato che dal 21 ottobre Fabiano sarà impegnato in un'altra tappa del GP, quella di Tashkent (Uzbekistan), si possono solo incrociare le dita e sperare che, se dovesse di nuovo "sotto-performare", lo faccia come a Baku, ovvero riuscendo ad arrivare comunque primo.

Gelfand, dal canto suo, ha dimostrato ancora una volta di essere (come Anand) un inossidabile over 40: ha perso una sola partita, al nono turno con Mamedyarov, e ha guadagnato 11 punti Elo, riportandosi a ridosso della top ten (nel live rating è dodicesimo). Alle spalle dei due vincitori ben cinque giocatori hanno spartito il terzo posto a quota 6, rimanendo in corsa (chi più e chi meno) per un piazzamento ancora migliore fino alla fine, a testimonianza di quanto il torneo sia stato equilibrato: i giocatori in questione sono i russi Sergey Karjakin, Alexander Grischuk, Peter

Svidler ed Evgeny Tomashevsky (unico imbattuto) e lo statunitense Hikaru Nakamura. I due idoli locali Teimour Radjabov e Shakh Mamedyarov si sono invece piazzati rispettivamente ottavo a 5,5 e nono a 5; l'uzbeco Rustam Kasimdzhanov decimo a 5; il russo Dmitry Andreikin undicesimo a 4,5; il cubano Leinier Dominguez ultimo con soli 3 punti, più che altro a causa delle quattro sconfitte consecutive subite negli ultimi quattro turni. La competizione aveva un rating medio di 2752 (21ª categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://baku2014.fide.com/>

Classifica finale: 1°-2° Caruana, Gelfand 6,5 punti su 11; 3°-7° Karjakin, Grischuk, Svidler, Tomashevsky, Nakamura 6; 8° Radjabov 5,5; 9°-10° Mamedyarov, Kasimdzhanov 5; 11° Andreikin 4,5; 12° Dominguez 3

ISOLA DI MAN (INGHILTERRA): SHORT TORNA AL SUCCESSO NELL'OPEN POKERSTARS

Il GM inglese Nigel Short ha vinto la prima edizione dell'open "PokerStars", disputata dal 4 al 12 ottobre a Douglas, sull'Isola di Man (Inghilterra). Short si è piazzato al primo posto in solitaria e imbattuto con 7,5 punti su 9, staccando di un'intera lunghezza un quartetto composto dai GM Laurent Fressinet (Francia), Sergei Tiviakov (Olanda), David Howell (Inghilterra) e Gil Popilski (Israele); con questo successo il giocatore inglese è rientrato nella top 100 mondiale, da cui era appena uscito.

Solo sestis ex aequo a quota 6 si sono piazzati i maggiori favoriti della vigilia, ovvero il superGM inglese Michael Adams e il superGM francese Maxime Vachier-Lagrave; Adams, in particolare, non è riuscito mai a decollare, alternando vittorie e pareggi fino alla sconfitta del 6° con Howell, che lo ha escluso definitivamente dalla corsa per il podio. Al torneo hanno preso parte in totale 77 giocatori, provenienti da 19 Paesi differenti, tra cui 26 grandi maestri e 19 maestri internazionali.

Sito ufficiale: <http://www.iominternationalchess.com/>

Classifica finale: 1° Short 7,5 punti su 9; 2°-5° Fressinet, Tiviakov, Howell, Popilski 6,5; 6°-11° Adams, Vachier-Lagrave, Sargissian, Jones, Hawkins, Merry 6; ecc.

LAS VEGAS (USA): WESLEY SO VINCE L'OPEN MILIONARIO ED ENTRA NELLA TOP 10

Il superGM Wesley So ha vinto la prima edizione del "Millionaire Chess", open con uno stellare montepremi da un milione di dollari disputato a Las Vegas (Stati Uniti) dal 9 al 13 ottobre. Il torneo era diviso in due parti, con i primi sette turni che servivano da qualificazione per il "Millionaire Monday", durante il quale i primi quattro classificati si sono affrontati in mini match per decidere il vincitore dell'assegno da 100mila dollari riservato al vincitore (50mila per il secondo). So, favorito della vigilia, non ha deluso le aspettative, arrivando alla super finale con un parziale di 6 su 7 - pareggiando solo al terzo turno con il GM statunitense Alejandro Ramirez e al sesto con il GM cinese Yu Yangyi -. Oltre a lui, si sono qualificati al Millionaire Monday il GM statunitense Ray Robson - compagno di stanza di So alla Webster University! - e i GM cinesi Yu Yangyi e Zhou Jianchao. Dopo aver avuto la meglio agli spareggi nel match con Zhou, So si è trovato ad affrontare nella finalissima Robson e, imponendosi per 1,5-0,5, ha portato a casa la vittoria, riuscendo anche a entrare nella top ten mondiale (con un rating di 2762). Yu ha vinto il derby cinese, aggiudicandosi il terzo posto.

A rappresentare l'Italia a Las Vegas c'era il GM bergamasco Sabino Brunello, che, reduce della vittoria all'open sudafricano di Durban, ha chiuso nel gruppo a 5,5, perdendo al 6° turno con Robson e all'ultimo con lo statunitense Timur Gareev: Sabino, che partiva con il numero 25 di tabellone, può essere abbastanza contento della sua performance

**MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB**
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2014
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

nella terra del gioco d'azzardo, dove ha guadagnato 6,6 punti Elo, anche se, sul suo profilo Facebook, ha commentato così la sua performance a Las Vegas: «Esausto. 5 avversari over 2600 in un torneo di doppi turni è davvero troppo. Peccato per le tante occasioni mancate».

Al torneo hanno preso parte circa 560 giocatori, divisi in vari gruppi in base al rating, provenienti da 44 Paesi differenti, tra i quali 34 grandi maestri e 28 maestri internazionali nell'open principale.

Sito ufficiale: <http://millionairechess.com/>

ARCO DI TRENTO: IL TEDESCO ROTSTEIN SUPERA BRUNO IN EXTREMIS

Arco di Trento resiste alla crisi. La 36ª edizione del festival internazionale, disputata dal 4 al 12 ottobre, ha raccolto ai nastri di partenza 166 giocatori in rappresentanza di tredici Paesi (quattordici titolati) e ha fatto registrare il trionfo in solitaria del più quotato in gara, il GM tedesco Arkadij Rotstein. Al termine dei 9 turni di gioco Rotstein ha chiuso imbattuto con 8 punti su 9, staccando tuttavia solo alla fine il MI maceratese Fabio Bruno, che si trovava in vetta a pari merito prima della partita conclusiva. Gli abbinamenti dell'ultimo turno hanno favorito il tedesco, che ha sconfitto (sia pure dopo una lunga battaglia) il non titolato danese Henrik Bolding Pedersen, mentre Bruno ha pareggiato con il GM russo Igor Naumkin, numero due di tabellone, piazzandosi secondo a 7,5 (senza sconfitte come il vincitore). Un folto gruppo di giocatori ha chiuso in terza posizione a 6,5: in ordine di spareggio tecnico si sono classificati il GM montenegrino Milan Drasko, Naumkin, il MF romano Alessio De Santis, il MI genovese Flavio Guido (da solo in vetta a punteggio pieno dopo 5 turni), i tedeschi Norbert Sprotte e MF Peter Dittmar e il MI parmense Paolo Vezzosi. Anche nell'open B (Elo < 1700) a dominare è stato il favorito: il 24enne trentino Manuel Calcari ha infatti concluso imbattuto con 7 punti su 8, staccando di una lunghezza la goriziana Lina Cortese e il reggino Gregorio Carrozza.

Sito ufficiale: <http://www.scacchirandagi.com/Arco2014/Arco2014.htm>

Classifiche finali

Open A: 1° Rotstein 8 punti su 9; 2° Bruno 7,5; 3°-9° Drasko, Naumkin, De Santis, Guido, Sprotte, Dittmar, Vezzosi 6,5; ecc.

Open B: 1° Calcari 7 punti su 8; 2ª-3° Cortese, Carrozza 6,5; 4°-5° Traversi, Jirillo 5,5; 6°-9° Di Giulio, Casella, De Polzer, Kofler 5; 10°-14° Degaudenz, Rizzi, Marzano, Giacchino, Fragni 4,5; ecc.

CHIOGGIA: IL SERBO LAZIC LA SPUNTA PER SPAREGGIO, TITOLO MF PER LODICI

Il GM serbo Mirosljub Lazic (*quarto da sinistra nella foto*) ha vinto al fotofinish la nona edizione dell'open Internazionale weekend "Città di Chioggia", disputata nella cittadina veneta dal 10 al 12 ottobre. Lazic si è



piazzato al primo posto con 4 punti su 5, superando per spareggio tecnico un nutrito gruppo di contendenti, ben sette: il sedicenne maestro veneziano Fulvio Zamengo (2°), il MI pesarese Denis Rombaldoni (3°), il MF chioggiotto Federico Boscolo, il MF trevigiano Alessandro Bonafede, il quattordicenne maestro veneziano Lorenzo Lodici, il MI sudafricano Kenny Solomon e il MI salernitano Duiio Collutiis. Dopo un perfetto 3 su 3 iniziale a Lazic è bastato pareggiare le ultime due partite - con Boscolo e Rombaldoni - per aggiudicarsi

il primo posto. Collutiis, favorito della vigilia, dopo due pareggi è riuscito a rimettersi in carreggiata, vincendo le ultime tre partite e piazzandosi 8° per spareggio tecnico. Da rilevare che, con la performance realizzata in questo torneo, il giovanissimo Lodici ha conquistato il titolo di maestro Fide.

L'open B ha avuto, invece, un solo vincitore, il bellunese Agostino Losso, primo in solitaria con 4,5 punti su 5, con l'unico pareggio ottenuto al 3° turno contro il trevigiano Dante Tomio. Dietro di lui, a quota 4, si è piazzato un gruppetto composto dal ravennate Davide Carletti e dai veneziani Paolo Ranzato, Matteredo Guarnieri - favorito della vigilia - e Umberto Belloni.

Nell'open C il ravennate Fabio Daniele si è piazzato primo in solitaria con 4,5 punti, staccando di un'intera lunghezza i suoi più diretti inseguitori: il bellunese Edoardo Martinello - favorito della vigilia, fermato nella corsa all'oro dalla sconfitta al terzo turno nello scontro diretto con il vincitore -, la bolognese Daniela Di Bene, Vanessa Forcolin e la veneziana Federica Boscolo Nata. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 104 giocatori.

Risultati: <http://vesus.org/>

Classifiche finali

Open A: 1°-8° Lazic, Zamengo, D. Rombaldoni, F. Boscolo, Bonafede, Lodici, Solomon, Collutiis 4 punti su 5; 9°-10° Sorbera, Pozzobon 3,5; ecc.

Open B: 1° Losso 4,5 punti su 5; 2°-5° Carletti, Ranzato, Guarnieri, Belloni 4; 6°-10° Tomio, C. A. Boscolo, Sponchiado, Bortolussi, Rosina 3,5; ecc.

Open C: 1° Daniele 4,5 punti su 5; 2°-5° Martinello, Di Bene, Forcolin, Boscolo Nata 3,5; 6°-7° Posar, Zucchini 3; ecc.

IL CIRCOLO "RETI" DI ZURIGO RE NEL CAMPIONATO SVIZZERO A SQUADRE

Zurigo conferma la propria supremazia nel campionato svizzero a squadre. Se lo storico Chess Club cittadino, che organizza l'ormai rinomata Chess Challenge di febbraio, detiene il record assoluto di scudetti vinti (24, l'ultimo nel 2010), il circolo "Reti" si è aggiudicato il suo terzo oro negli ultimi quattro anni, superando Riehen (Basilea) e gli stessi cugini. La serie A del campionato elvetico, che si disputa ormai dal 1951, è stata ospitata in varie sedi dal 16 marzo al 12 ottobre. Decisivi sono stati gli ultimi due turni, nei quali i neocampioni hanno prima perso il derby cittadino per 4,5-3,5, poi si sono imposti con lo stesso score su Riehen, che guidava solitaria la classifica a punteggio pieno, raggiungendola a quota 16 su 18 e superandola grazie a un maggior numero di punti individuali (47,5 contro 46,5 su 72). L'SG Zurigo ha chiuso in terza posizione a 14 (46,5), superando Ginevra (14 - 42) e Lucerna (10 - 41). I top player delle formazioni che si sono piazzate ai primi tre posti erano i GM Robert Fontaine, Mihajlo Stojanovic, David Marciano e Joe Gallagher (circolo "Reti"), i GM Vadim Milov, Olivier Renet, Jörg Hickl e Ognjen Cvitan (Riehen), i GM Christian Bauer, Yannick Pelletier, Lothar Vogt e Lucas Brunner (Scacchi club Zurigo).

La formazione italo-svizzera di Mendrisio, che ha schierato fra gli altri gli azzurri Michele Godena, Fabio Bellini, Giulio Borgo, Renzo Mantovani, Elena Sedina, Paolo Vezzosi ed Emiliano Aranovitch, dopo aver vinto il campionato nel 2007 non è riuscita stavolta a evitare la retrocessione, piazzandosi penultima su un lotto di dieci squadre davanti alla sola Trubschachen.

Sito ufficiale: <http://www.swisschess.ch/smm.html?old=L3R1cm5pZXJlL3NtbS5waHA>

Classifica finale: 1ª Reti Zurigo 16 punti di squadra su 18 (47,5 su 72 individuali); 2ª Riehen 16 (46,5); 3ª Zurigo 14 (46,5); 4ª Ginevra 14 (42); 5ª Lucerna 10 (41); 6ª Winterthur 7 (36); 7ª Berna 6 (30,5); 8ª Neuchatel 5 (27,5); 9ª Mendrisio 2 (24,5); 10ª Trubschachen 0 (18)

MILANO: IL 16 NOVEMBRE ARRIVA IL CAMPIONATO EUROPEO DI "TOURBILLON"

Chiamatela quadriglia, mangia e passa, bughouse o Tourbillon. È probabilmente una delle più popolari varianti di scacchi eterodossi a livello mondiale, si gioca a coppie e fra i suoi appassionati vanta giocatori del calibro di Levon Aronian, Nils Grandelius e John Nunn. La prima edizione del campionato europeo della "specialità" si giocherà in Italia, ovvero alla Società Scacchistica Milanese, il 16 novembre, organizzata dalla neonata Tourbillon International

Federation (TIF) con sede a Padova, che vanta già tra i suoi iscritti molti tra i più forti giocatori italiani: fra gli altri i GM Daniyyl Dvirnyy, Daniele Vocaturo e Axel Rombaldoni.

Il campionato di Milano, che avrà un montepremi di 15mila euro (davvero niente male!), è il corollario di molti tornei che si sono svolti in diverse città italiane ed estere negli scorsi mesi: per accedere alla finale è necessario essersi qualificati in una delle tappe del circuito o essere nei primi cento posti della classifica assoluta TIF con l'aggiornamento del 1° novembre. Lo sponsor principale dell'evento è il progetto AcquaBox, che fa capo al compositore Stefano Ianne, grande appassionato di scacchi e noto al grande pubblico per alcune colonne sonore, tra le quali quella di uno spot TV in cui compare lo chef Carlo Cracco. Per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail a info@tourbillongame.com.

Sito ufficiale: www.tourbillongame.com/it

Messaggerie Scacchistiche



Fabulous Fabiano Caruana, partite memorabili di un mago della scacchiera

di Mauro Barletta e Roberto Messa

Il libro si apre con un breve capitolo biografico, con fotografie a colori, ma poi si snoda su un filo conduttore che ha forti connotati didattici. Per comprendere come Caruana affronta le situazioni agonistiche in cui si trova, attraverso 35 partite selezionate tra quelle giocate da Fabiano contro i superGM dell'élite mondiale dal 2008 al 2013. Dopo un lungo lavoro di stesura, con tempismo perfetto gli autori hanno potuto aggiungere un capitolo con la cronaca e le dieci partite (commentate dal GM Ian Rogers) della Sinquefield Cup di Saint Louis, il torneo che nel settembre 2014 ha consacrato Caruana numero due del mondo, con una performance senza eguali nella storia degli scacchi. Completa l'opera una selezione di frammenti di partite "giovanili" di Fab Fab, 20 posizioni test e il palmares con le classifiche dei supertornei a cui il nostro ha preso parte. 208 pagg.

€ 23,00 **Offerta di lancio** (valida fino al 30 ottobre 2014) € 21,00 + spedizione gratuita con pagamento a mezzo bonifico (codice IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 - conto intestato a Roberto Messa, Banca Unicredit) oppure versamento postale anticipato ccp 10847259



Allena e sviluppa la mente scacchistica

di Elena Sedina e Yuri Simkin

Per capire e migliorare i processi decisionali negli scacchi non possono più bastare le tecniche di allenamento empiriche e le raccomandazioni dei maestri del secolo scorso. Nell'epoca in cui tutti gli agonisti hanno un trainer e l'analisi computerizzata lascia sempre meno spazio all'approssimazione, questo libro si propone di definire scientificamente la capacità di valutare le posizioni e sviluppare i processi decisionali che conducono alla scelta delle mosse migliori. Una disamina teorica delle questioni correlate, che coinvolgono la memoria operativa e a lungo termine nonché le capacità logiche del giocatore, precede i due gruppi di esercizi, 300 per la valutazione della posizione e 300 di risoluzione tattica, divisi ciascuno in 50 blocchi per altrettante sessioni di allenamento.

160 pagg. € 16,50

Spedizione gratuita con pagamento a mezzo bonifico (IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 conto intestato a Roberto Messa, Unicredit) oppure versamento postale anticipato ccp 10847259. Per il pagamento contrassegno (al ricevimento del pacco) si richiede un supplemento di € 6,00



Tel. 030-314465 - E-mail: info@messengeroscacchi.it

Siti web: www.messengeroscacchi.it - www.messengeriescacchistiche.it

Messaggerie Scacchistiche - Via Tredicesima q.re Abba 62 - 25127 Brescia